



Indice

scopo	Pag. 2
campo di applicazione	Pag. 2
premessa	Pag. 2
criteri di ammissione	Pag. 2
ruoli	Pag. 3
norme comportamentali	Pag. 4
norme generali	Pag. 4
norme deontologiche	Pag. 4
emergenza	Pag. 5
turni	Pag. 5
compiti dell'Equipaggio	Pag. 5
divise	Pag. 7
funzione del consiglio direttivo	Pag. 8



SCOPO

Lo scopo del presente documento è rendere esplicite le regole e i compiti specifici di ogni figura della Pubblica Assistenza di Zocca. Si ritiene di primaria importanza la diffusione di tali regole a tutti i Volontari/Operatori e a tutti coloro che siano coinvolti all'attività svolta dall'Associazione.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento si applica all'Associazione Pubblica Assistenza Zocca

PREMESSA

Il presente regolamento si rivolge ai soci attivi, definiti "Volontari", che sono tenuti a conoscere e rispettare le norme contenute nello statuto e nel presente regolamento, la cui non conoscenza non può essere considerata scusante ad eventuali mancanze.

CRITERI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso a far parte dei Volontari della P.A. Zocca si deve aver compiuto 18 anni, oppure avere compiuto 16 anni con l'avvallo, firmato, di chi ne detiene la patria podestà, presentare la domanda su modulo prestampato reperibile presso la sede con allegato certificato anamnestico, da compilare a cura del medico curante, 3 foto tessera, cartellino delle vaccinazioni e certificato penale con allegato i carichi pendenti, in sostituzione un autocertificazione.

Una volta presentata la domanda si dovrà sostenere un colloquio con il direttore sanitario e con il presidente della P.A. Zocca, finalizzato alla reciproca conoscenza. Tale colloquio verterà sui seguenti punti:

- Presentazione delle attività e dei settori di intervento dell'associazione
- Presentazione dello statuto e del regolamento
- Valutazione delle possibilità di impiego del candidato in funzione del tempo disponibile e di eventuali conoscenze professionali impiegabili in associazione
- Esposizione iter formativo (il consiglio direttivo si avvale del diritto di decidere l'ammissione del "volontario" e l'iter di affiancamento migliore per ogni singolo volontario)

Il risultato di tale colloquio sarà riportato su apposita scheda.

I volontari sono obbligati a comunicare al direttore sanitario ogni cambiamento dello stato psicofisico, il direttore sanitario ha la facoltà di richiedere nuovi accertamenti sanitari, ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

L'ammissione è deliberata dal consiglio direttivo, per essere ammessi nei ruoli attivi occorre frequentare servizi in affiancamento e corsi adeguati, in forma gratuita per il "Volontario" inerenti alle mansioni che vorrà ricoprire e sono:



RUOLI

AUTISTA EMERGENZA: dovrà avere compiuto i 21 anni, avere almeno 36 mesi di patente, svolgerà servizi d'affiancamento nei servizi sociali con ambulanza coadiuvato da un autista esperto, svolgerà almeno 10 servizi d'emergenza come autista in formazione, dopo aver svolto con esito positivo il corso di guida sicura della durata di 10 ore totali teorico e pratico, e il tirocinio in ambulanza in emergenza con esito favorevole, definito dagli istruttori interni di guida sicura, potrà operare in questo ambito, affiancato da un soccorritore e un infermiere.

SOCCORRITORE D'EMERGENZA: dovrà avere compiuto i 18 anni, dovrà svolgere 10 servizi di affiancamento nei servizi secondari con ambulanza, dovrà svolgere l'iter formativo previsto per il volontario soccorritore Anpas (VTO, BLS, VSA, PBLSD, PTC MIT e 24 ore d'affiancamento presso le postazioni riconosciute dal sistema 118. Terminato questo iter con esito favorevole, dovrà acquisire un'esperienza reale e sarà compito del responsabile della formazione, della P.A. Zocca, a decidere se potrà operare in questo ambito, affiancato da un autista e un infermiere.

AUTISTA SOCCORRITORE D'EMERGENZA: dovrà avere compiuto i 21 anni, avere almeno 36 mesi di patente dovrà svolgere 10 servizi di affiancamento nei servizi secondari con ambulanza, dovrà svolgere l'iter formativo previsto per il volontario soccorritore Anpas (VTO, BLS, VSA, PBLSD, PTC MIT e 24 ore d'affiancamento presso le postazioni riconosciute dal sistema 118 e aver svolto con esito positivo il corso di guida sicura della durata di 10 ore totali teorico e pratico. Terminato questo iter con esito favorevole, dovrà acquisire un'esperienza reale e sarà compito del responsabile della formazione, della P.A. Zocca, a decidere se potrà operare in questo ambito, affiancato da un autista e un infermiere e successivamente poter operare solo con l'infermiere.

AUTISTA TRASPORTO SECONDARI: dovrà avere compiuto i 21 anni, avere almeno 36 mesi di patente, svolgerà servizi di affiancamento nei servizi secondari con ambulanza affiancato ad autista esperto, dovrà aver svolto con esito positivo il corso di guida sicura della durata di 10 ore totali teorico e pratico e dovrà svolgere 5 servizi d'emergenza.

AUTISTA ACCOMPAGNATORE SERVIZI SOCIALI: Deve svolgere 10 ore di servizio d'affiancamento di servizi sociali.

AUTISTA SOCCORRITORE TRASPORTO ORDINARIO dovrà avere compiuto i 21 anni, avere almeno 36 mesi di patente dovrà svolgere 10 servizi di affiancamento nei servizi secondari con ambulanza, dovrà svolgere cinque turni "in affiancamento in emergenza urgenza", dovrà svolgere l'iter formativo V.T.O. E BLS. e dovrà aver svolto con esito positivo il corso di guida sicura della durata di 10 ore totali teorico e pratico

SOCCORRITORE TRASPORTO ORDINARIO: Dovrà svolgere dieci turni d'affiancamento in trasporti ordinari con ambulanza , dovrà svolgere cinque turni " in affiancamento in emergenza urgenza", dovrà svolgere l'iter formativo V.T.O. E BLS, deve svolgere 12 ore annue di servizio in postazioni riconosciute dal sistema 118

Tutti i volontari che sono in possesso della guida sicura e del BLS dovranno, annualmente fare un retraining, che gli permette di mantenere attivo i "brevetti" acquisiti



NORME COMPORTAMENTALI

- Il volontario in servizio è tenuto ad indossare la divisa completa fornita dall'associazione, pulita e in ordine e di utilizzare sempre i d.p.i (dispositivi di sicurezza individuale) presenti in ambulanza
- La sede e i suoi locali e le derrate alimentari sono a disposizione dei volontari IN SERVIZIO chi usufruisce di questa utilità è tenuto a lavare le stoviglie e riordinare la cucina dopo l'uso personale, nel caso in cui si sia utilizzato il letto, per ragioni di servizio, riporre la biancheria utilizzata nell'apposito contenitore
- Usare gli appositi contenitori per i rifiuti
- Non fumare
- Non bestemmiare
- Lasciare i servizi igienici puliti
- Non usare il telefono, stampante, fotocopiatrice della sede per ragioni personali

NORME GENERALI

- Il volontario è tenuto a partecipare attivamente alle assemblee indette dal presidente e dal consiglio direttivo è tenuto inoltre a segnalare verbalmente o per iscritto eventuali problemi tecnici o organizzativi
- Il volontario in fase operativa è coperto da un'assicurazione per infortuni o malattie e per responsabilità civili, accesa a suo nome dall'associazione. In caso di infortunio il volontario è dovrà presentare la copia, del certificato, rilasciata dal pronto soccorso e consegnarla al medico all'associazione.
- Il volontario è tenuto a dare disponibilità per coprire i turni in base alle proprie esigenze e formazione, con un minimo di 1 turno ogni due mesi, nel caso in cui ci siano delle difficoltà personali a dare questa disponibilità, il volontario deve comunicarlo per iscritto al responsabile dei turni e al consiglio direttivo, contrariamente se non ci fossero queste comunicazioni il consiglio può deciderne la sospensione o l'espulsione.
- Il volontario è tenuto a rispettare l'orario di inizio turno e di non abbandonare il servizio per nessun motivo senza aver trovato un sostituto. (escluso malori personali e gravi calamità)
- È fatto divieto assoluto ai volontari di utilizzare per usi propri i mezzi dell'associazione, se non autorizzati dal consiglio direttivo.
- Tutti coloro che verranno trovati, in servizio, in evidente stato psicofisico alterato saranno immediatamente allontanati e differiti al consiglio direttivo per i provvedimenti del caso, o alle forze dell'ordine se l'alterazione potrebbe creare danni alle persone.
- E' fatto divieto assoluto a chiunque di rivelare dati anagrafici che si attengano alla sfera privata di colleghi o pazienti che abbiano usufruito dei servizi della PA. Zocca.

NORME DEONTOLOGICHE

- Il volontario è chiamato non solo ad assicurare una qualificata assistenza ma anche a dare risposte professionali, in collaborazione coi il personale sanitario, per favorire la dinamica e la diagnostica del paziente
- il volontario dovrà rispettare la libertà, la religione, l'ideologia, la razza e le condizioni soci-culturali dell'assistito.
- Il volontario dovrà rispettare il segreto professionale, non solo per obbligo giuridico ma per intima convinzione e come risposta concreta alla fiducia dell'assistito.
- il volontario nel rispetto delle diverse competenze collabora attivamente con medici, infermieri e con tutto il personale sanitario
- Il volontario ha il dovere di qualificare e aggiornare la propria formazione personale
- Il volontario dovrà prestare la sua opera, in caso di emergenza per calamità naturali, e mettersi a disposizione dell'associazione, relativamente alle difficoltà e diponibilità personali riscontrate al momento.



Regolamento interno

Rev 2 del 19-03-2018

il limite minimo di un turno al mese e deve essere vissuto come preciso impegno poiché è la base di ogni associazione di volontariato, in caso di imprevisti da parte del volontario è tenuto ad avvisare tempestivamente il responsabile dei turni. E' assolutamente vietato abbandonare il turno prima dell'arrivo del cambio, in caso di necessità urgenti contattare il responsabile.

EMERGENZA

I turni sono così suddivisi:

1	MATTINIO :	07;00 – 13;00
2	POMERIGGIO:	13;00 – 20;00
3	NOTTE:	20;00 – 07;00

Questa è la suddivisione dei turni per l'emergenza urgenza, gli equipaggi possono essere così composti:

1	Autista, soccorritore e Infermiere 118
2	Autista/soccorritore e Infermiere 118
3	Autista e soccorritore (nel caso in cui venga attivato un'altra ambulanza e l'infermiere non sia presente o disponibile)

L'attività di autista, di soccorritore, o autista/soccorritore d'emergenza, prevede il completamento dei corsi previsti per la posizione ricoperta (vedi paragrafo Ruoli), e delle riqualificazioni (retraining) idonei al ruolo rivestito, non aver compiuto il settantesimo (70) anno d'età, al compimento di questa data sarà responsabilità del direttore sanitario procrastinare l'abilitazione del volontario, di anno in anno fino ad un massimo di tre, dopo tale data il volontario potrà fare tutti i servizi secondari ad esclusione di un parere negativo del direttore sanitario.

E' compito del responsabile dei turni valutare l'idoneità e la competenza dell'equipaggio raffrontandosi anche con il responsabile della formazione e con il direttore sanitario qualora se ne presentasse la necessità.

Per quanto riguarda i servizi secondari non si ricorre ad una turnazione come in emergenza visto che sono servizi programmati il responsabile contatterà i volontari in base alle richieste pervenute. Equipaggio: Autista soccorritore trasporto ordinario

COMPITO DELL' EQUIPAGGIO

All'inizio del turno ogni componente dell'equipaggio deve firmare il registro per le presenze utile per la copertura assicurativa per infortuni , malattie e responsabilità civile a terzi.

SOCCORRITORE D'EMERGENZA:

All'inizio del turno verifica, assieme all'infermiere, l'attrezzatura e il materiale sanitario del mezzo che verrà utilizzato nel servizio d'emergenza seguendo l'apposita check-list, ripristina il materiale mancante e segnala al responsabile manutenzioni eventuali malfunzionamenti.



Regolamento interno

Rev 2 del 19-03-2018

In caso d'intervento, si deve attenere scrupolosamente ai protocolli operativi ed alle disposizioni ricevute dalla centrale operativa restando rigorosamente nell'ambito delle proprie competenze (si ricorda che è vietato divulgare informazioni sanitarie, fare diagnosi e somministrare farmaci).

Compito dell'infermiere di turno:

Valuta le condizioni del paziente

Decide le attrezzature, gli strumenti e i presidi sanitari da utilizzare

Stabilisce il codice di gravità e in accordo con la centrale operativa stabilisce l'ospedale di destinazione.

A fine servizio, compila la scheda sanitaria, ed esegue la chiusura del servizio sul PC car.

L'equipaggio è responsabile della documentazione sanitaria e degli oggetti personali del paziente. al termine di ogni servizio, il ripristino e la pulizia del mezzo registrando nell'apposito quaderno il materiale utilizzato e i km effettuati.

In caso di un paziente potenzialmente infetto, l'infermiere, deve comunicarlo alla centrale operativa, nel caso in cui non avvenisse il volontario deve telefonare alla centrale operativa, comunicarlo al direttore sanitario e al il presidente, per attivare i provvedimenti del caso.

AUTISTA D'EMERGENZA:

All'inizio del turno verifica l'efficienza del mezzo, segnala eventuale anomalie o malfunzionamenti al responsabile dei mezzi, è responsabile dell'integrità del mezzo, è tenuto al rispetto del codice delle strada (eventuali contravvenzioni per infrazioni non inerenti al servizio e non giustificate gli saranno addebitate) quando il mezzo è in movimento, è responsabile del integrità dell'equipaggio, dove scegliere gli itinerari in base alle esigenze del paziente e delle indicazioni di destinazione del team leader (medico, infermiere o soccorritore) Deve tenere una condotta di guida conforme con le esigenze del trasportato adeguandosi alle indicazioni del team leader.

Aziona i dispositivi luminosi e acustici nei codici rossi o blu e in codice giallo se ha una percorrenza stimata per arrivare sul posto, di oltre 20 minuti, in altre circostanze solo se autorizzato dalla centrale operativa, o dal team leader,

Gestisce la comunicazione tramite radio di bordo, o radio portatile con la centrale operativa o con eventuali mezzi avanzati (automedica, elicottero) in caso di necessità utilizza il cellulare in dotazione all'infermiere per comunicare e ricevere, in via riservata, informazioni e consigli operativi, è fatto divieto l'utilizzo di questi dispositivi ad uso personale.

in caso d'incidente deve:

- Verificare l'integrità dei componenti del mezzo e attivare un altro mezzo di soccorso
- Prestare assistenza alle persone coinvolte nell'incidente
- Raccogliere i dati relativi alle persone e ai mezzi coinvolti
- Se possibile compilare il CID (constatazione amichevole d'incidente)

Al rientro in sede relazionerà al presidente e/o responsabile mezzi la dinamica del sinistro



Regolamento interno

Rev 2 del 19-03-2018

SOCORRITORE TRASPORTI SECONDARI:

All'inizio del turno verifica, l'attrezzatura e il materiale sanitario (bombole, defibrillatore, cerotti bende ecc.) del mezzo che verrà utilizzato nel servizio, segnala al responsabile manutenzioni eventuali malfunzionamenti.

A fine servizio, compila la scheda e la percorrenza chilometrica,

L'equipaggio è responsabile della documentazione sanitaria e degli oggetti personali del paziente. al termine di ogni servizio, il ripristino e la pulizia del mezzo registrando nell'apposito quaderno il materiale utilizzato e i km effettuati.

In caso di un paziente potenzialmente infetto deve comunicarlo al direttore sanitario e al il presidente, per attivare i provvedimenti del caso, nel caso in cui le persone di riferimento non fossero raggiungibili deve comunicarlo, telefonicamente, alla centrale operativa.

AUTISTA DEI SECONDARI:

All'inizio del turno verifica l'efficienza del mezzo, segnala eventuale anomalie o malfunzionamenti al responsabile dei mezzi, è responsabile dell'integrità del mezzo, è tenuto al rispetto del codice della strada (eventuali contravvenzioni per infrazioni non inerenti al servizio e non giustificate gli saranno addebitate) quando il mezzo è in movimento, è responsabile dell'integrità dell'equipaggio, dove scegliere gli itinerari in base alle esigenze del paziente e della destinazione da raggiungere.

Deve tenere una condotta di guida conforme con le esigenze della tipologia del trasportato in caso d'incidente deve:

- Verificare l'integrità dei componenti del proprio mezzo, chiamare il presidente o il responsabile dei mezzi per farsi inviare un mezzo sostitutivo, in caso di incidente grave chiamare il 118 e spigare dinamica e situazione.
- Prestare assistenza alle persone coinvolte nell'incidente
- Raccogliere i dati relativi alle persone e ai mezzi coinvolti
- Se possibile compilare il CID (constatazione amichevole d'incidente)

Al rientro in sede relazionerà al presidente e/o responsabile mezzi la dinamica del sinistro

DIVISA:

Il volontario è obbligato a presentarsi in servizio con la divisa completa in ordine e pulita, il tipo d'abbigliamento indossato sarà relativo alla stagione, ma sono sempre obbligatori scarpe antinfortunistica, pantalone lungo ad alta visibilità e maglia o camicia con manica lunga, la dotazione è composta da:

- Maglia o camicia rossa o celeste con logo possibilmente a manica lunga
- Pantalone arancione con bande ad alta visibilità
- Felpa blu con identificazione sulla manica P.A. Zocca
- Giubbotto arancione con bande ad alta visibilità con logo e identificazione della specialità (autista, soccorritore o entrambi, servizi sociali) applicato alla schiena con adesivo velcro
- Scarpe antinfortunistica (verranno consegnate dopo aver fatto almeno 5 servizi)



Regolamento interno

Rev 2 del 19-03-2018

La divisa è strettamente personale viene consegnata al volontario dopo l'accettazione da parte del consiglio direttivo, e va indossata solo in servizio o in manifestazioni autorizzate dalla P.A. Zocca.

Dopo 5 servizi verranno consegnate anche le scarpe antinfortunistiche ad alta visibilità. In accordo con il responsabile della sede, le divise possono essere lavate nella lavanderia interna (consigliato).

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo viene eletto ogni tre anni, dalla libera espressione dei volontari attivi, tramite una votazione nominativa.

I candidati che desiderassero ricoprire queste cariche, potranno iscriversi nella lista quando apposta in bacheca della sede, 30 giorni prima della votazione.

Al termine della votazione verranno scrutinate le schede ed entreranno in consiglio direttivo i primi undici volontari che avranno ricevuto più voti.

Le cariche verranno decise dai nuovi componenti del consiglio alla prima riunione.

Il consiglio direttivo è composto da un presidente, un vice presidente, un economo, un segretario, un responsabile della sede, un responsabile dei mezzi, un responsabile delle formazioni, un responsabile dei turni d'emergenza, un responsabile delle feste, responsabile abbigliamento (divise) e il direttore sanitario (medico).

I volontari che abbiano deciso di lasciare l'associazione, dovranno farlo tramite l'invio di una lettera di dimissioni, riconsegnando il vestiario e materiale ricevuto in dotazione (vestiario lavato).

Lo spirito di questo regolamento non è di coercizione, ma è per regolamentare e incrementare uno spirito di gruppo e di collaborazione, fondamentale per fare del volontariato.

Per il consiglio direttivo,
il presidente